

della piazza Colonna, con la facciata principale su l'arteria maggiore della città, e con quella posteriore sulla via che fiancheggia il nuovo palazzo del Parlamento Nazionale.

Ferciò, siccome in vista anche dell'importanza della località, che sarà ancora accresciuta dalla costruzione dell'edificio nuovo Palazzo di Piazza Colonna, il detto fabbricato di proprietà dell'Istituto presentavasi suscettibile di elevatissimo reddito, così si era pensato se convenisse studiare il modo di trarne tutto il beneficio, anche di reclame, che sarebbe stato capace di dare. E appunto per lo studio diligente ed accurato del progetto più opportuno era stato dato incarico al nominato ing. Maggioni, il quale da un primo esame della questione, e calcolata, a un dipresso, in 360.000 la spesa occorrente per la trasformazione dello stabile, fu indotto a ritenere che l'Istituto potesse ricavare un impiego del 5 %.

E' sembrato troppo basso un tale interesse, perchè si è soltanto nel periodo degli studi di massima; quindi in pratica le condizioni potrebbero con tutta facilità variare, ma non in meglio.

D'altra parte, considerato ancora una volta l'enorme rincaro subito da tutti i materiali da costruzione, si è dovuto ritenere, dopo le prime dichiarazioni dell'ing. Maggioni, non essere ora il periodo migliore per pensare alla trasformazione di un palazzo già per sé suscettibile di un reddito non disprezzabile.